
SALONE NAUTICO

In barca contro la crisi
NavigaMi torna sui navigli

di **MARCO FERRARI**

Inaugurato ieri e imperdibile per gli appassionati del settore, il Salone nautico "NavigaMi" viene ospitato dal Naviglio Grande.

Sul Naviglio Grande fino a domani

La città d'acqua va in barca contro la crisi

*Dopo cinquant'anni ritorna il Salone nautico
Stand, lezioni ed escursioni per gli appassionati*

■■■ MARCO FERRARI

■ ■ ■ L'attrazione più grande è senza dubbio Azzurra, la mitica imbarcazione che nel 1983 rappresentò per prima l'Italia alla Coppa America facendo esplodere la passione degli italiani per la vela. Ma il salone nautico "NavigaMi", inaugurato ieri dal sindaco Letizia Moratti e dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo, e in scena lungo il Naviglio Grande fino a domani sera, offre molto di più agli appassionati del settore.

Per il ritorno in città della manifestazione, nata a Milano nel 1961 come "costola" della Fiera campionaria e trasferita a Genova l'anno dopo per dar vita al Salone nautico, gli organizzatori hanno infatti predisposto un programma ricco di eventi. Se nei quaranta stand che sono stati realizzati lungo la riva del Naviglio Grande è possibile trovare accessori, attrezzature, scuole di vela, società di charter per il noleggio delle imbarcazioni e abbigliamento nautico, sul lato dell'alzaia sono state ormeggiate una cinquantina di imbarcazioni - motoscafi e gommoni sotto i 12 metri di lunghezza - che potranno essere visitate, provate e, eventualmente, anche acquistate.

Non solo. In occasione del salone, organizzato dalla società Navigli Lombardi e Yacht & Sail con il patrocinio e il contributo del Comune di Milano e di Confcommercio, verrà offerta agli studenti universitari l'opportunità di conseguire la patente nautica a un prezzo agevolato. Sul fronte della navigazione dei Navigli, la cui stagione si è aperta sabato scorso, ci sarà invece la possibi-

lità di scegliere tra la linea 5 del Parco del Ticino, in servizio oggi, e la linea 3 delle Delizie, in servizio domani con partenza da Milano. Il tutto per una manifestazione in grande stile, che «debutta a mezzo secolo di distanza da quel primo Salone nautico, che approdò in seguito a Genova ma che venne tenuto a battesimo proprio nella nostra città, e che dà risalto alla bellezza della nostra città, contribuendo a rafforzare la passione per la nautica dei milanesi», ha sottolineato il sindaco Moratti.

Diversamente da quanto si potrebbe immaginare, «Milano e la Lombardia hanno il più alto numero di patenti nautiche in tutta Italia - ha ricordato Cattaneo - grazie anche al fatto che la Lombardia, con 6 mila chilometri di coste interne, 1.500 chilometri di vie navigabili, 183 porti sui bacini, nei laghi e lungo i fiumi, rappresenta una regione decisamente votata alla navigazione». Non deve quindi stupire se il territorio lombardo registra anche la presenza di un importante distretto produttivo del settore nautico.

«Il settore della nautica sotto i 12



metri ha in Lombardia più di 50 cantieri o armatori - ha confermato Emanuele Errico, presidente di Navigli Lombardi - che nel 2009 sono però andati fortemente in crisi. Il ritorno del Salone nautico a Milano rappresenta quindi una risposta concreta alle difficoltà del settore, che può sicuramente trarre beneficio anche dal recupero del sistema dei Navigli e della Darsena, intesa non più come porto commerciale, ma turistico».

Una serie di progetti che confermano la dimensione di Milano quale "metropoli d'acqua". E che si collegano con un filo diretto all'Expo, «ai canali navigabili che circonda- ranno i padiglioni del sito espositivo e - ha concluso Moratti - al futuro di Milano e del nostro territorio».



MILANO CON VISTA EXPO

In primo piano, la mitica "Azzurra" che partecipò alla Coppa America del 1983: in mostra anche altre cinquanta imbarcazioni *Fotogramma*